

Le prospettive di finanziamento nelle energie rinnovabili e nell'efficienza energetica

Giuseppe Dasti - Coordinatore Desk Energia
Mediocredito Italiano – Gruppo Intesa Sanpaolo

Contenuti

- **Scenari futuri ed opportunità per le rinnovabili**
- Sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti nel fotovoltaico senza incentivi
- Accesso al credito per gli interventi di efficienza energetica

Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2013



1 Efficienza energetica



2 Sviluppo mercato competitivo e Hub del gas sud-europeo



3 Sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili



4 Sviluppo dell'infrastruttura e del mercato elettrico



5 Ristrutturazione della raffinazione e della rete di distribuzione dei carburanti



6 Produzione sostenibile di idrocarburi nazionali



7 Modernizzazione del sistema di *governance*

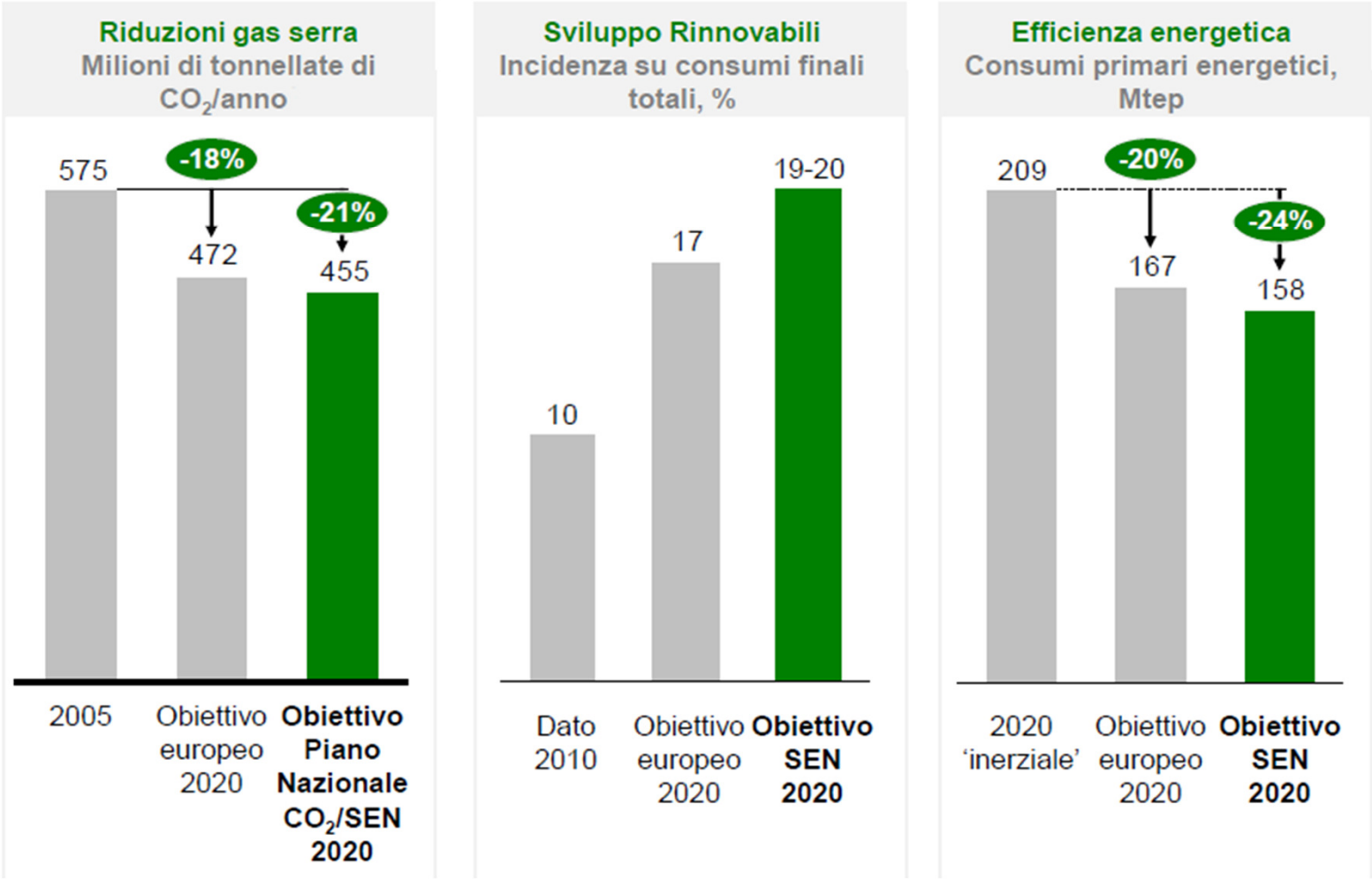


Ricerca e sviluppo nel settore dell'energia

Fonte: MSE – SEN Marzo 2013

Nuovi obiettivi della SEN

Superamento degli impegni ambientali europei al 2020



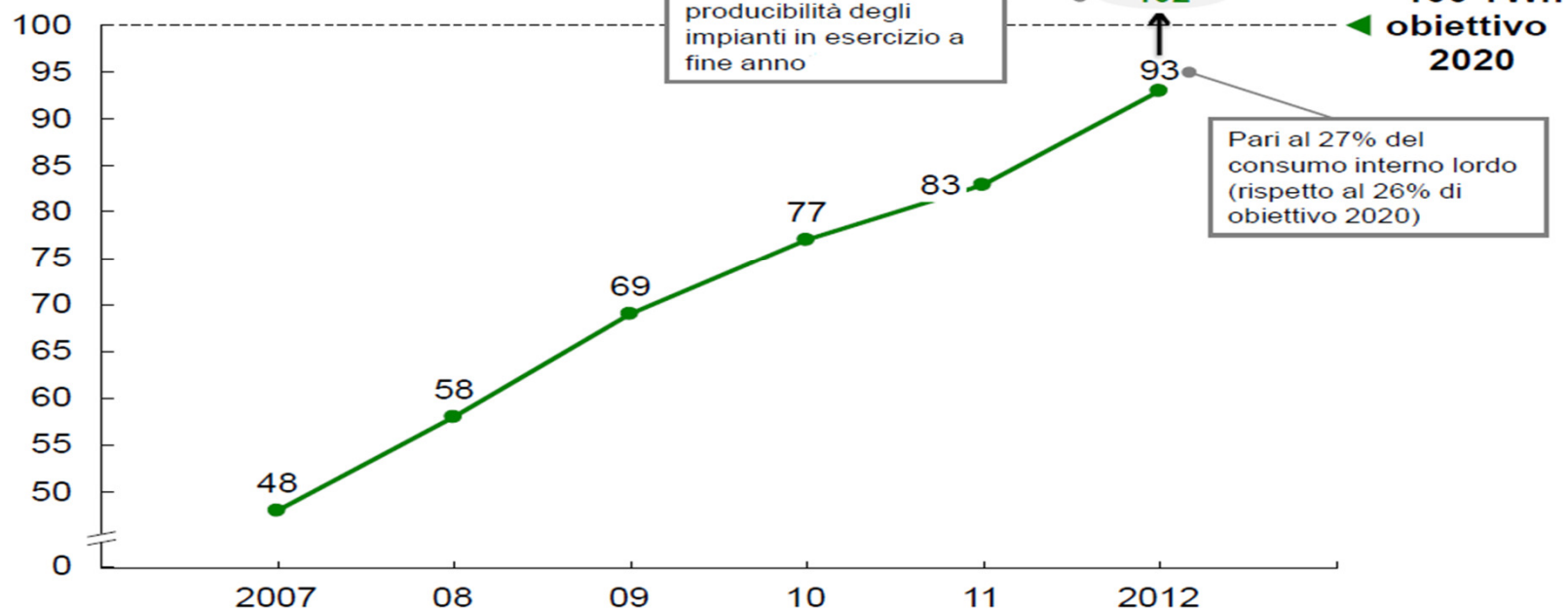
Fonte: MSE – SEN Marzo 2013

Produzione elettrica al 2012

Produzione totale annua energie rinnovabili elettriche

Produzione annua

TWh

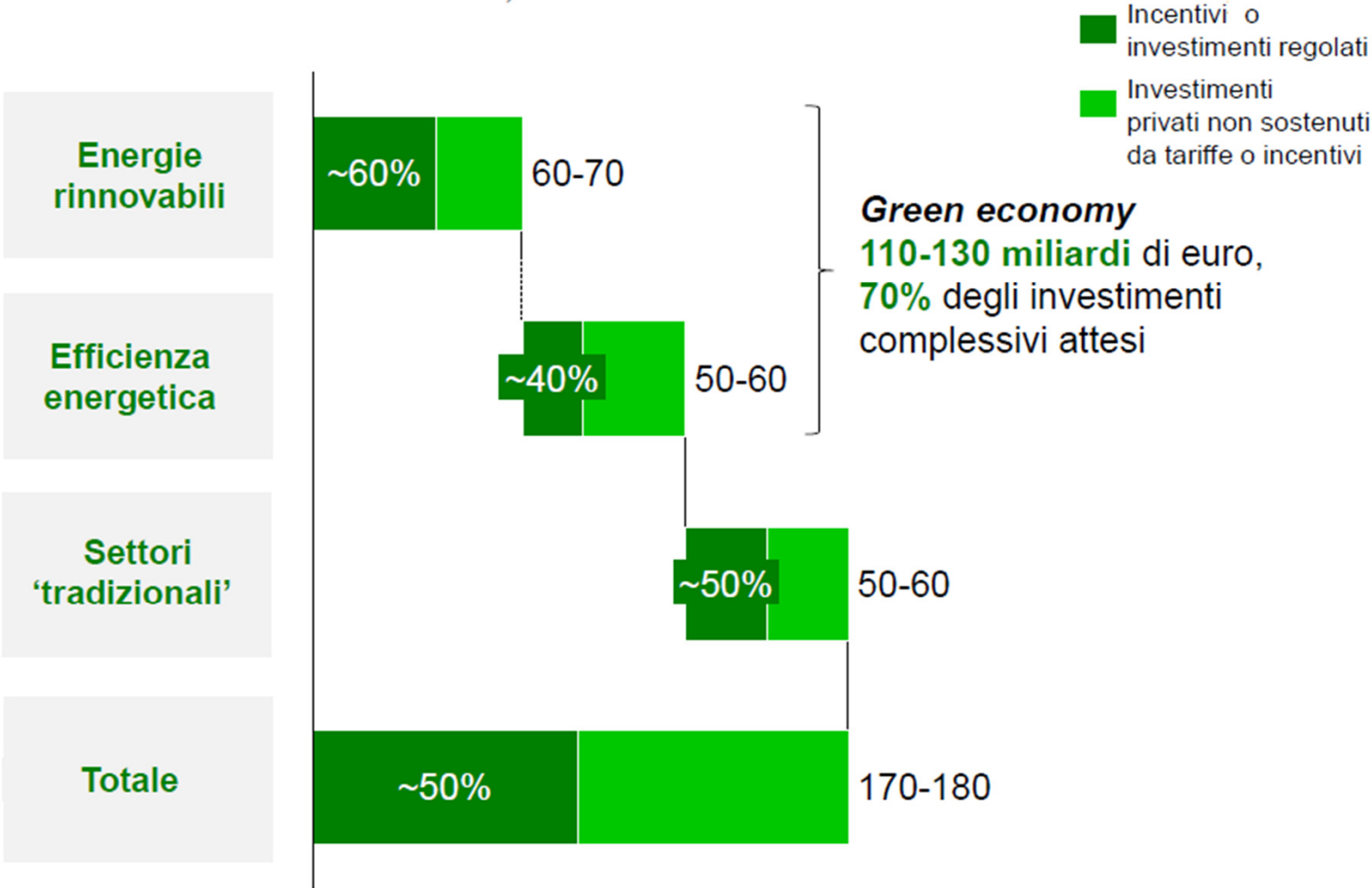


Fonte Rinnovabile	Obiettivi 2020 [MW]	Obiettivi 2020 [GWh]	Mix di produzione 2020 [%]	Produzione 2012 [GWh]	Differenza di produzione al 2020 [GWh]
Idroelettrico	17.800	42.000	42%	41.940	1.322
Eolico	12.680	20.000	20%	12.250	-7.627
Bioenergie	3.820	18.780	19%	13.390	-4.544
Fotovoltaico	8.600	11.350	11%	18.800	6.973
Geotermoelettrico	920	6.750	7%	5.570	-896
Totale	43.820	98.880	-	91.950	- 4.772

Fonte: MSE – SEN Marzo 2013 ed elaborazione dati GSE al 28/02/2013

Previsione degli investimenti al 2020

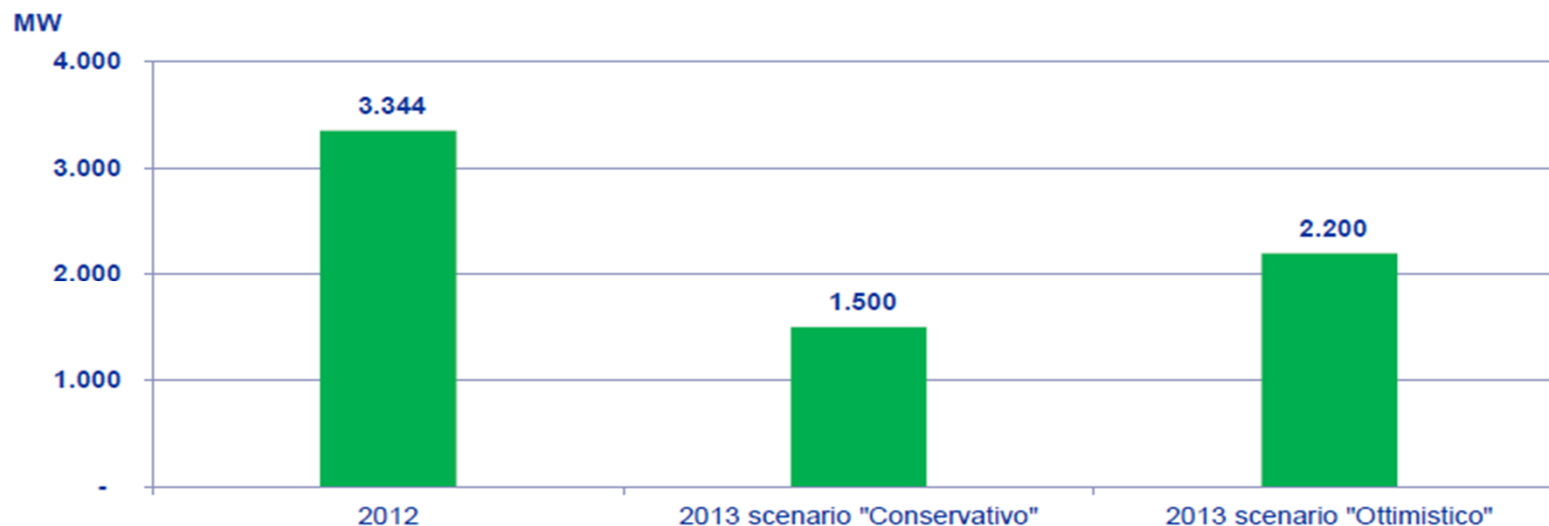
Stima investimenti cumulati al 2020, Miliardi di euro



Fonte: MSE – SEN Marzo 2013

Prospettive del fotovoltaico in Italia

- È possibile definire due scenari «normativi» in grado di determinare due diversi scenari di mercato

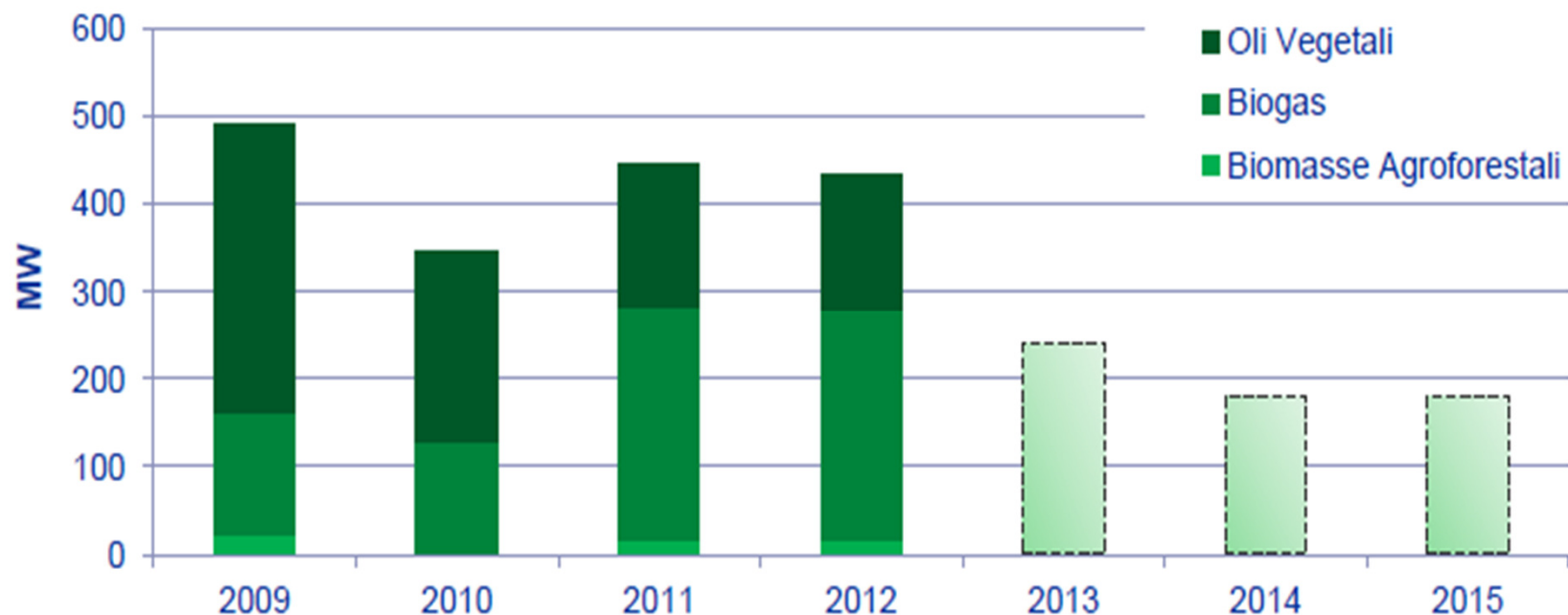


- L'effetto differenziale tra gli scenari, in grado di determinare 500 MW aggiuntivi sarebbe dovuto a:
 - l'estensione a tutto il 2013 **della detrazione al 50%**
 - una eventuale **regolamentazione dei sistemi SEU per applicazioni condominiali e industriali**
 - l'introduzione di **defiscalizzazione anche per le taglie industriali**
- Nel 2014 è possibile attendersi che il mercato italiano (in assenza di provvedimenti aggiuntivi rispetto ad oggi) si attesti sui **900 MW**.

Fonte: Report Energy & Strategy Group – SER Aprile 2013

Prospettive delle bioenergie in Italia

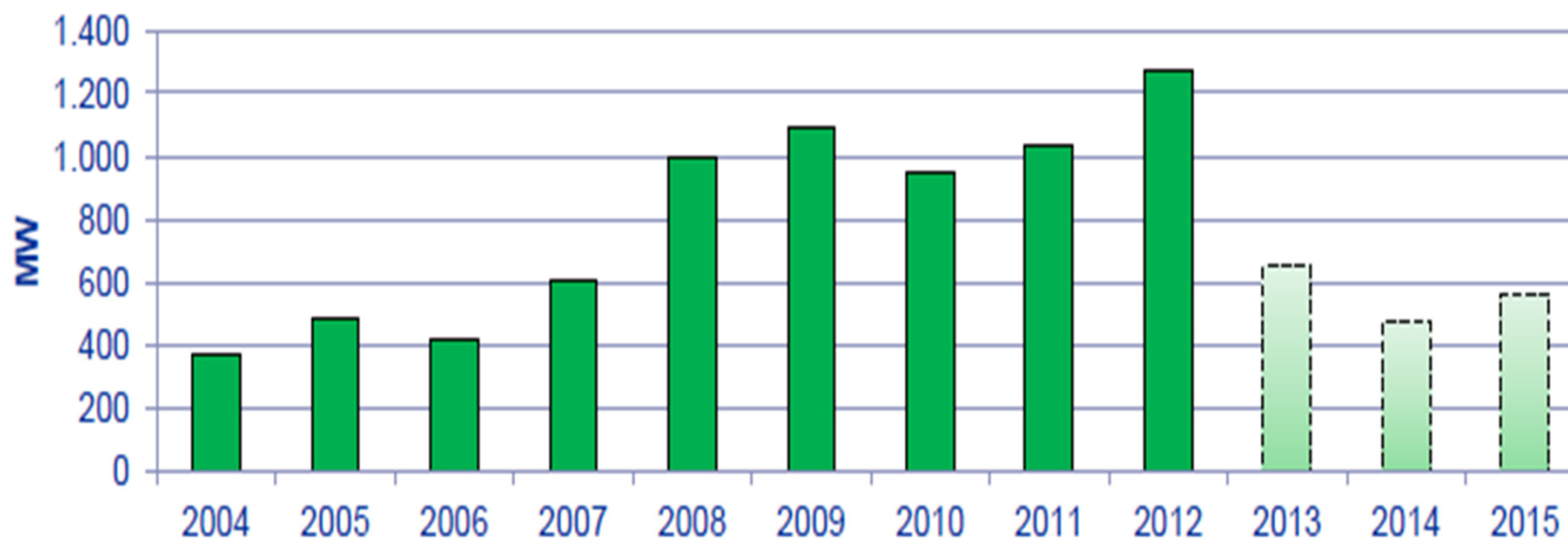
- **Nel 2013**, considerando gli impianti che hanno avuto accesso agli incentivi e l'eventuale transitorio, entreranno in funzione **circa 250 nuovi MW di impianti da biomasse**
- **Negli anni successivi è auspicabile l'intero utilizzo del Registro nuovi impianti** ed eventualmente qualche rifacimento di impianti



Fonte: Report Energy & Strategy Group – RENF Marzo 2013

Prospettive dell'eolico in Italia

- Nel 2013 si verificheranno **installazioni (circa 150 MW attesi) nei primi mesi dell'anno derivanti dal periodo transitorio concesso fino a Marzo**, poi si dovrà aspettare fino a fine anno o inizio 2014 per vedere entrare in funzione gli impianti presentati nell'ultima Asta
- Alla seconda Asta parteciperanno impianti che entreranno in esercizio nel 2014; tuttavia **il prossimo contingente potrà vedere una riduzione della potenza allacciata dovuta alla capacità installata nel periodo transitorio** che va sottratta a quella della seconda Asta, solo in parte compensata dalla potenza non assegnata nella prima Asta



Fonte: Report Energy & Strategy Group – RENF Marzo 2013

Contenuti

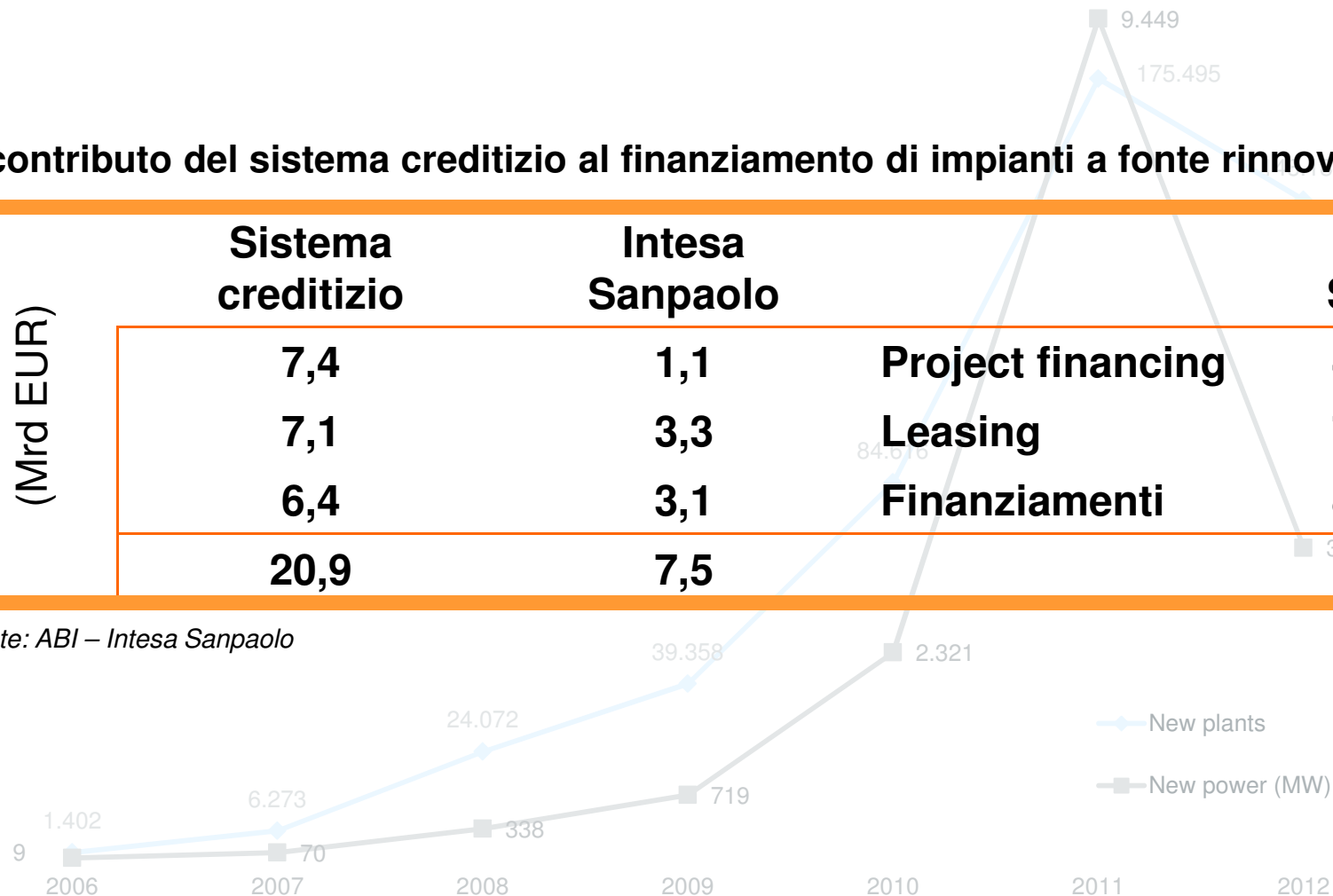
- Scenari futuri ed opportunità per le rinnovabili
- **Sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti nel fotovoltaico senza incentivi**
- Accesso al credito per gli interventi di efficienza energetica

Il ruolo del sistema del credito nella diffusione del fotovoltaico

Il contributo del sistema creditizio al finanziamento di impianti a fonte rinnovabile

2007-2011 (Mrd EUR)	Sistema creditizio	Intesa Sanpaolo		FV SoW
	7,4	1,1	Project financing	46%
	7,1	3,3	Leasing	75%
	6,4	3,1	Finanziamenti	86%
	20,9	7,5		

Fonte: ABI – Intesa Sanpaolo

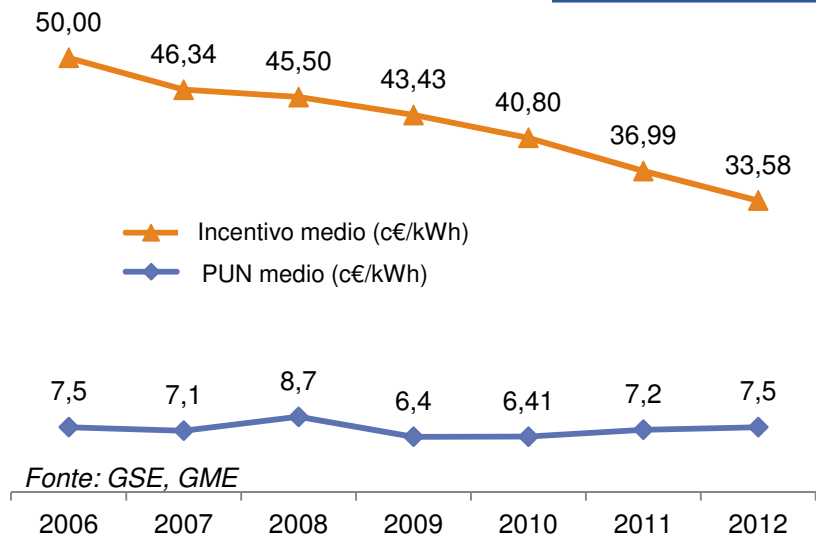


Fonte: GSE

Alcuni fattori chiave hanno alimentato il boom del mercato fotovoltaico

- Tariffa Feed-in
 - Cessione del credito
 - Ritiro dedicato
- Progressiva semplificazione dei percorsi autorizzativi
 - Facilità di installazione e O&M
- Diminuzione dei costi
 - Avanzamento tecnologico

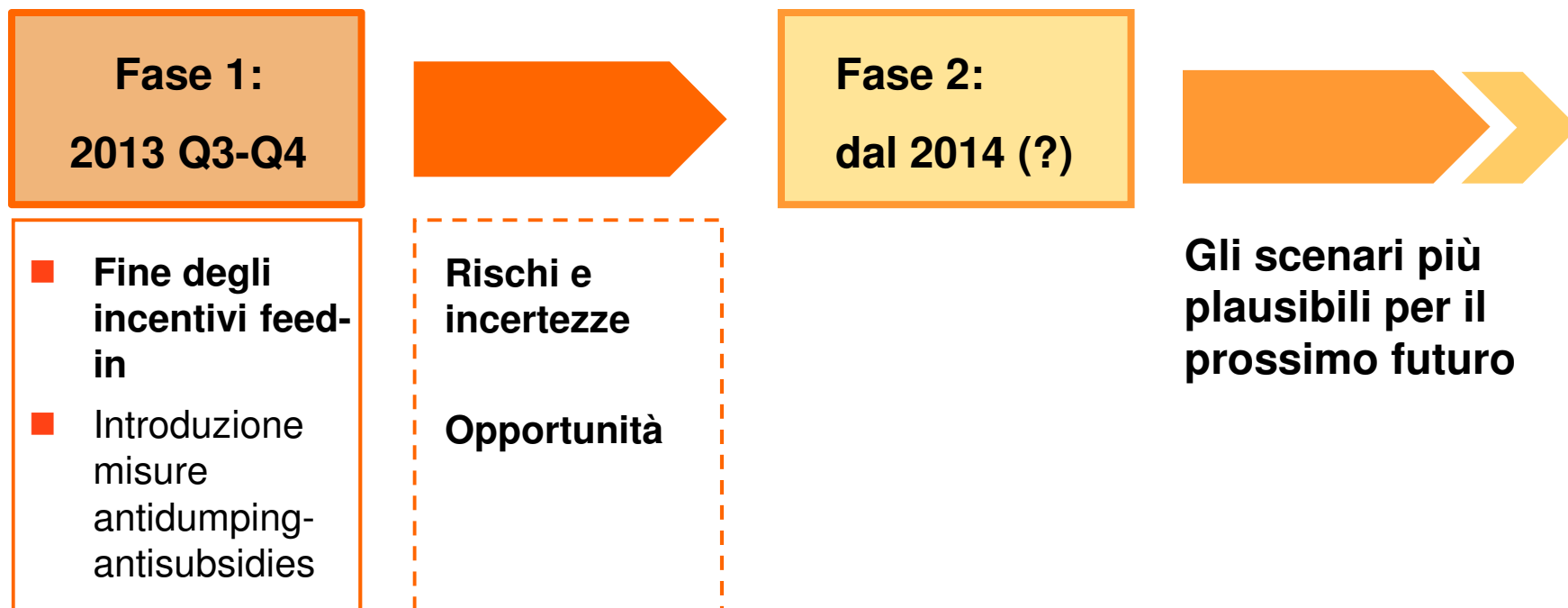
- Auto-liquidante
- Alta remuneratività



Elevato accesso al credito su base chirografaria

Forte domanda di investimento

Prospettive per il futuro



Fattori chiave di indirizzo nel nuovo approccio creditizio



Rischi e incertezze

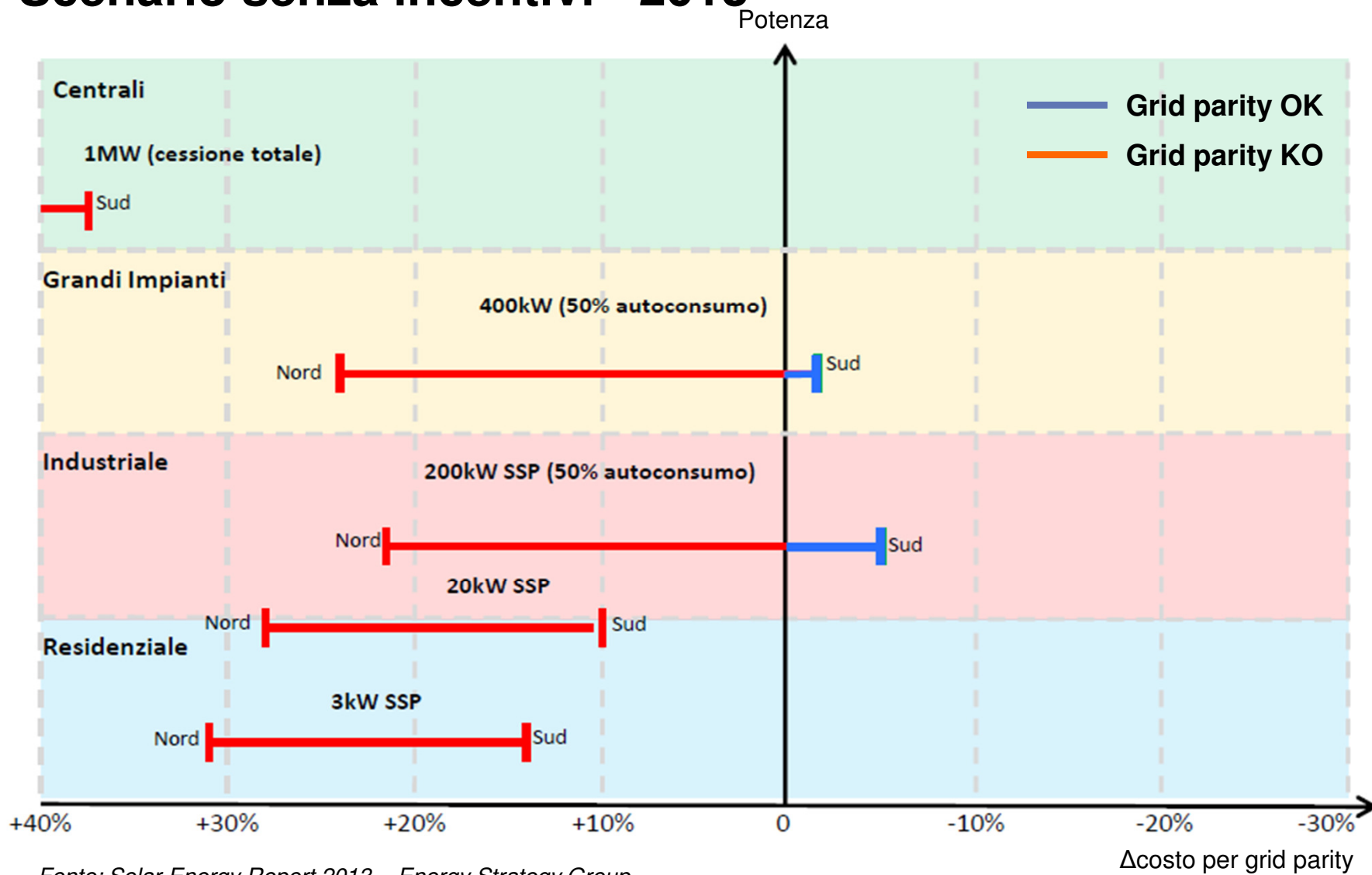


Opportunità

- Credito d'imposta per P<20kW
- Riduzione dei costi
- Migliore efficienza

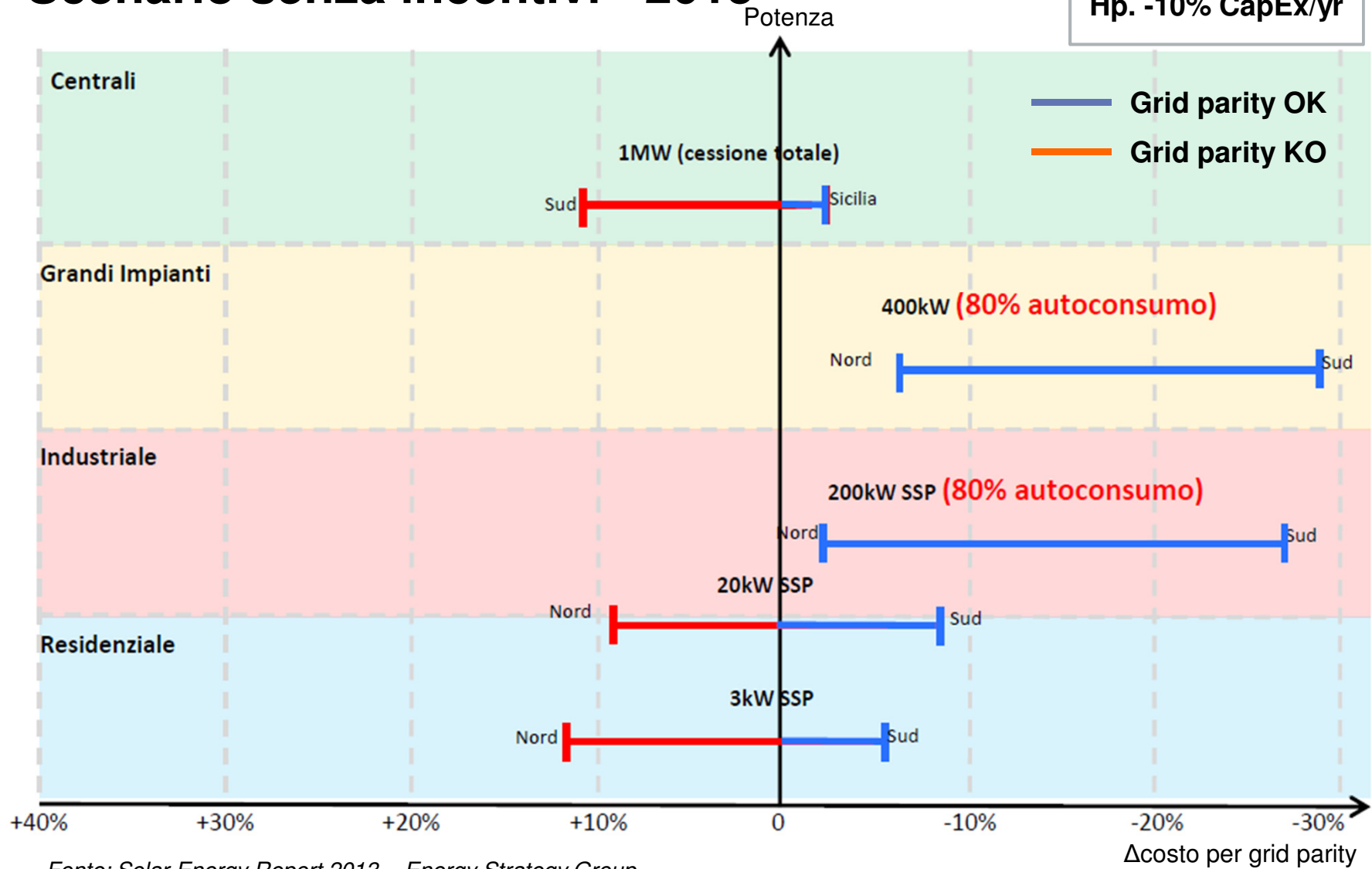
- Generazione distribuita (≈SEU) vs modello centralizzato
- Storage

Scenario senza incentivi - 2013



Scenario senza incentivi - 2015

Hp. -10% CapEx/yr



Fonte: Solar Energy Report 2013 - Energy Strategy Group

Gli scenari più plausibili per il prossimo futuro



1

Nuovi impianti – Grid parity

- Autoconsumo
- Efficienza energetica
- Generazione distribuita (smart cities)

Taglia: piccola-media potenza
Target: privati, P.A.

Rischi

- Quadro regolatorio
- Valore dell'energia

Nuovi punti focali per il finanziatore

- Valutazione del consumatore finale
- Ricorso limitato sullo sponsor
- Derivati sul prezzo dell'energia
- In caso di Finanziamento Tramite Terzi: Energy Performance Contracts, cessione del credito, coinvolgimento del consumatore finale

2

Impianti esistenti - Incentivi

- Mercato secondario
- Ottimizzazione O&M

- Quadro regolatorio

Contenuti

- Scenari futuri ed opportunità per le rinnovabili
- Sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti nel fotovoltaico senza incentivi

■ **Accesso al credito per gli interventi di efficienza energetica**

Punti di forza e opportunità degli investimenti in efficienza energetica

- **Attrattività del concetto di risparmio**
- **Convergenza dei benefici economici e ambientali**
- **Investimenti con tempo di ritorno nel breve-medio periodo**
- **Necessità contenuta di incentivi pubblici**
- **Tecnologie consolidate**
- **Potenziabile sinergia FER + efficienza energetica**

- **Tema riconosciuto come strategico a livello europeo**
- **Impegno formale delle istituzioni**

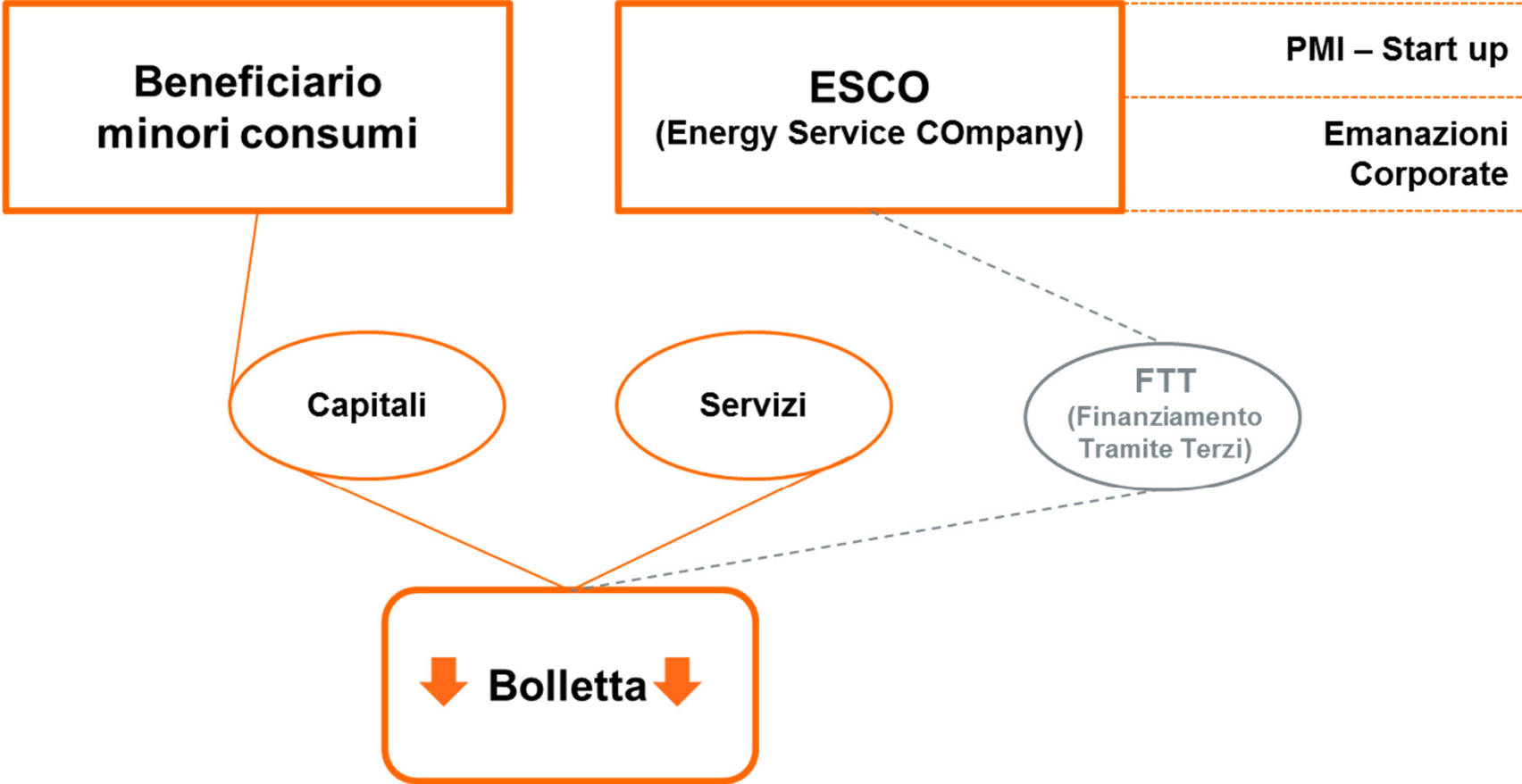
Punti di debolezza e minacce per gli investimenti in efficienza energetica

- Mediamente, **scarsa consapevolezza e conoscenza del settore**
- Investimenti **non** chiaramente **riconoscibili** (vs. fotovoltaico etc.)
- Poca propensione ad investire **“al di fuori” del core business**
- **Potenziale invasività** nel processo produttivo
- **Poche ESCO adeguatamente strutturate** dal punto di vista tecnico e finanziario
- Difficoltà con il **performance contracting**
- Mancanza di **benchmark** circa i risultati degli investimenti in efficienza energetica.

- Scenario economico sfavorevole
- **Incertezza e frammentarietà del quadro regolatorio**
- **Accesso ai meccanismi di incentivazione non semplice e/o strutturato per progetti di grandi dimensioni**

Chi investe in efficienza energetica?

I modelli di business



Nello strutturare il finanziamento occorre distinguere tra valutazione di tipo «project» e «corporate»

VALUTAZIONE «CORPORATE»

Gli investimenti in efficienza energetica esprimono il proprio valore solo in relazione alla sussistenza e all'andamento dell'attività delle controparti. È quindi la natura stessa di tali investimenti che non può prescindere da una valutazione «corporate» del beneficiario.

Va rilevato che la disponibilità ad investire per migliorare l'efficienza energetica aziendale tende a mostrare lungimiranza del management e ad escludere criticità incombenti di natura finanziaria o gestionale.

VALUTAZIONE «PROJECT»

L'affidabilità dei dati di progetto e l'attendibilità del business plan consentono di strutturare il finanziamento in una prospettiva «di progetto». La valutazione «project» delle iniziative acquisisce quindi un peso determinante nel processo di finanziamento.

AUDIT ENERGETICO

Occorre svolgere correttamente la diagnosi dei bisogni energetici dei sistemi edifici-impianto e individuare con accuratezza le aree di miglioramento, gli interventi utili e le ricadute di natura economico-finanziaria. Il complesso di queste attività costituisce l'*audit energetico*.

AUTOREVOLEZZA PARTNER TECNICO

La Banca deve poter collaborare con un partner tecnico autorevole, che svolga audit energetici di comprovata attendibilità.

La struttura del finanziamento di Mediocredito Italiano

Tipologia	Finanziamento chirografario a medio-lungo termine
Spese ammissibili	Tutte le spese correlate a interventi di efficientamento energetico, compresi i costi dell'audit energetico
Importo finanziabile	Fino al 100% dell'investimento, con importo minimo di 250.000 €
Durata	Di norma 5 anni, con possibilità di estensione a 7 anni su valutazione caso per caso
Ammortamento	Piano francese con eventuale preammortamento fino a 12 mesi. Possibilità di utilizzare i corrispettivi da Titoli di Efficienza Energetica a parziale rimborso del finanziamento.
Valutazione delle richieste di finanziamento	La valutazione creditizia deve essere integrata con quella specifica del progetto finanziato L'audit energetico viene validato dal Desk Energia di MCI Al termine del progetto di investimento deve essere presentata attestazione di corretta esecuzione dei lavori
Tasso	Possibilità di accesso agli specifici prestiti BEI di volta in volta disponibili
Erogazioni	Possibilità erogazioni parzialmente anticipate

Gli interventi di efficienza energetica sono eleggibili alla provvista BEI

Accordo con la Banca Europea per gli Investimenti per favorire i progetti di efficienza energetica



MEDIOCREDITO ITALIANO



**European
Investment
Bank**

Riferimenti

Per informazioni o approfondimenti:

- Ing. Giuseppe Dasti
e-mail: giuseppe.dasti@mediocreditoitaliano.com



Avvertenza

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi bancari, consultare i Fogli Informativi della Banca e di terzi, disponibili presso le Filiali e sul sito Internet delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che commercializzano il prodotto. L'accettazione delle richieste relative a prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti sono subordinate alla previa valutazione ed approvazione del soggetto erogante.